



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

N. 167/11-2-2024 CC di prot.

Roma, 17 novembre 2025

IL COMANDANTE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “*Codice dell’Ordinamento Militare*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “*Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare*”;
- VISTI** il bando di concorso, per esami e titoli, per il reclutamento di 4.918 allievi carabinieri in ferma quadriennale, pubblicato sul portale del reclutamento inPA in data 6 giugno 2025;
- VISTO** l’articolo 1, comma 4, del bando di concorso, secondo cui potrà variare il numero dei posti a concorso, in ragione di esigenze inizialmente non valutabili né prevedibili ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica;
- TENUTO CONTO** della disponibilità complessiva finale pari a 4.933 posti, emersa al termine della verifica degli esodi, di assunzioni straordinarie, dei transiti tra ruoli del personale militare e nell’ambito di altre procedure concorsuali;
- VISTI** l’articolo 703, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 66 del 2010, secondo cui “*I posti riservati di cui al comma 1, eventualmente non ricoperti per insufficienza di candidati idonei, sono devoluti in aggiunta ai restanti posti messi a concorso*”;
- VISTO** l’articolo 14, comma 6, in relazione all’articolo 20, del bando di concorso, secondo cui verranno designati, nei tempi e con le modalità ivi prescritte, i vincitori di concorso da formare per l’impiego nelle specializzazioni in materia di tutela forestale, ambientale e agroalimentare, di cui all’articolo 1, comma 3, del bando;
- VISTO** l’articolo 645-bis, del decreto legislativo n. 66 del 2010;
- VISTO** il decreto dirigenziale n. 167/3-1 CC, datato 1° luglio 2025, del Comandante Generale dell’Arma dei Carabinieri, con cui è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso;
- VISTI** gli atti della Commissione esaminatrice del concorso e, in particolare, i verbali n. 42 e 43 del 10 novembre 2025, relativi alle accluse graduatorie finale di merito dei candidati per la riserva dei posti di cui all’articolo 1, comma 1, lettere a), e c), del bando di concorso, risultati idonei al termine delle procedure concorsuali,

D E C R E T A

Articolo 1

1. Per quanto indicato nelle premesse:

- a. gli iniziali 3.421 posti di cui all’articolo 1, comma 1, lettera a), del bando di concorso riservati, ai sensi dell’articolo 703 del decreto legislativo n. 66 del 2010, ai volontari in ferma prefissata in servizio o in congedo e in ferma prefissata iniziale in servizio, sono aumentati sino a complessive 3.431 unità;
- b. gli iniziali 1.465 posti di cui all’articolo 1, comma 1, lettera b), del bando di concorso riservati, ai sensi degli articoli 703, 706 e 707, del decreto legislativo n. 66 del 2010, ai cittadini italiani, sono aumentati sino a complessive 1.470 unità;
- c. i 32 posti di cui all’articolo 1, comma 1, lettera c), del bando di concorso riservati, ai sensi del decreto legislativo 21 gennaio 2011, n. 11, ai candidati in possesso dell’attestato di bilinguismo riferito a livello di competenza A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue di cui all’articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n.752, rimangono invariati.

2. Ai sensi dell'articolo 703, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 66 del 2010, i posti non coperti per mancanza di candidati idonei delle categorie di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a) e c), del bando, sono devoluti, in aggiunta, ai candidati della categoria di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del bando.

Articolo 2

Sono approvate le graduatorie finali di merito dei candidati partecipanti alle riserve di posti di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a) e c) del bando di concorso, allegate ai verbali n. 42 e 43 del 10 novembre 2025 della Commissione esaminatrice, che costituiscono parte integrante del presente decreto:

- a. graduatoria di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a): i candidati classificatisi nelle posizioni dal n. 1 (BOEMIO Anna) al n. 712 (RUSSO Antonio Giuseppe) sono dichiarati vincitori del concorso e vengono ammessi al corso di formazione nell'Arma dei Carabinieri;
- b. graduatoria di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c): i candidati classificatisi nelle posizioni dal n. 1 (DI BRITA Matteo) al n. 7 (DE FIGLIO Luciano Antonio) sono dichiarati vincitori e vengono ammessi al corso di formazione nell'Arma dei Carabinieri.

Articolo 3

1. Per quanto indicato nelle premesse, i posti, stabiliti all'articolo 1, comma 3, del bando, riservati ai vincitori di concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a), del bando di concorso, da designare per la formazione e per l'impiego nelle specializzazioni in materia di tutela forestale, ambientale e agroalimentare, sono 138.
2. Le citate unità saranno individuate successivamente, con provvedimento adottato ai sensi dell'articolo 20 del bando di concorso.

Articolo 4

Per esigenze organizzative e logistiche che non consentono di ospitare tutti i vincitori dello stesso concorso presso gli istituti di Istruzione dell'Arma dei Carabinieri, il corso di formazione è articolato in più cicli addestrativi aventi il medesimo piano di studi, con riconoscimento a tutti i frequentatori, previo superamento degli esami finali del ciclo addestrativo frequentato, ai soli fini giuridici, della data di arruolamento più favorevole dei frequentatori del primo ciclo, secondo quanto previsto dall'articolo 645-bis del decreto legislativo n. 66 del 2010.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi degli artt. 29 e 41 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, da presentarsi entro il termine perentorio, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica. Ai fini della presentazione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 37, comma 6, lettera s) del decreto legge 6 luglio 2011, n.98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111 e successive modifiche e integrazioni, è dovuto il contributo unificato di € 650,00 (seicentocinquanta/00).

Gen. C.A. Salvatore Luongo

